

SOMMARIO

EDITORIALE	1
IL PROGETTO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE (Il parte)	2
STORIA DI UN VIAGGIO: IZOLA, UN SOGNO SENZA FINE	3
“NAUTISETTE” A ISOLA D’ISTRIA	4
PARLIAMO DI... IL MURO DEL PIANTO	4
INIZIATIVE SOCIALI COM’E’ ANDATA?	5
COMUNICAZIONI DI SERVIZIO	5
INCONTRI DI AGGIORNAMENTO SULLA NAVIGAZIONE	5
CANOA KAYAK F. ODE DI UNA SIMPATIZZANTE	6
VOCE AI LETTORI	6

EVENTI IN BREVE

- **16 SETTEMBRE 07**
Pranzo a Portobuso
- **23 SETTEMBRE 07**
Gara di Pesca
- **DA SUBITO (URGENTE)**
Se hai la barca sul lato sinistro (scendendo) del Natissa, verifica se devi spostarla per non intralciare i lavori sulla sponda.

EDITORIALE

La mezza stagione che oramai se n'è andata lasciandoci la non digerita questione del muro di contenimento delle eventuali esondazioni sulla banchina prospiciente i cantieri Se.Ri.Gi che non ci trova assolutamente d'accordo sulle modalità costruttive e soprattutto sulla ubicazione del suddetto muretto, si è portata via le spensierate vacanze passate a vagabondare tra fiumi, casoni, laguna e mare, con le gite ormai storiche a Pirano e Izola D'Istria e le discese lungo la costa Istriana, e, per i più temerari l'attraversata del Quarnero per raggiungere la Dalmazia o le innumerevoli isole antistanti che in bella mostra la rendono ancor più selvaggia ed affascinante.

Ciò che purtroppo non mi è giunto all'orecchio è il fatto che nessuno ha navigato lungo le coste italiane.

Ma sfatando il detto che l'erba del vicino è sempre più verde, pur consci del fatto che non esiste paragone con la trasparenza del mare dei nostri dirimpettai complice la diversità del fondo marino, (ma non sempre la trasparenza è sinonimo di

acqua pulita n.d.r.) anche le italiche terre-mare sanno offrire squarci suggestivi ed intriganti bellezze paesaggistiche. Partendo dalla nostra base, a nord-est troviamo Grado con incastonato nella propria laguna, meta di migliaia di fedeli, il santuario della Madonna di Barbana circondato da un dedalo di canali che ci permette di raggiungere le cristalline acque di Sistiana e subito dopo le baie di Duino e Miramare che dominate dagli omonimi castelli offrono immagini uniche come foto d'autore.

Le lagune a sud rimangono, una volta esplorate, negli occhi e nel cuore dei visitatori, che ne fanno destinazione di escursioni future.

Diventa un gran viaggio l'Aquileia-Venezia, e passando per Marano, Lignano, Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo si potranno recepire sensazioni ed emozioni che non si scorderanno mai.

A ciò dobbiamo aggiungere che il menù storico, culturale ed enogastronomico offerto da questi luoghi non ha nulla da invidiare ad altre località, anzi.

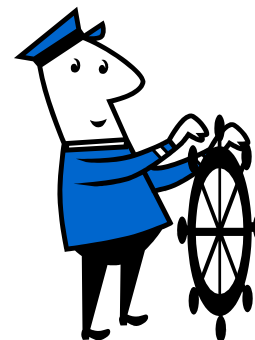
Ci sarebbe una autorevole persona che

se solo fosse ancora in mezzo a noi, certamente confermerebbe, avvalorando quello appena asserito, ma non uno qualunque, un maestro ed artista della penna, uno che ha girato il mondo in lungo ed in largo cogliendone gli aspetti più romantici, dolci, curiosi ed inesplorati che poi ha saputo rendercene omaggio in deliziosi e coinvolgenti racconti, che si è innamorato delle coste, dei lidi e delle lagune Lignanesi risiedendovi con frequenza ed assiduità per poter descriverle, raccontarle, immortalarle, farsele sue in romanzi storici.

Se sono piaciute a lui c'è caso che possano piacere anche a noi. O no?

Ah, dimenticavo, questo lui era Ernest Hemingway, mica uno qualunque.

Maurizio Sverzut



IL PROGETTO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEMANIALE (II parte)

Con questa seconda parte illustriamo più in dettaglio le caratteristiche del progetto presentato per l'ottenimento della concessione demaniale.

Premessa

Ad oggi si può considerare conclusa positivamente la prima fase della procedura di rilascio della concessione demaniale per le aree del Natissa e del Terzo già interessate dalla concessione triennale decaduta. Infatti, con la pubblicazione sul BUR si è data la pubblicità obbligatoria alla richiesta presentata dall'Associazione e, alla scadenza dei termini di legge, nessun altro soggetto ha presentato istanza di concessione sulle aree interessate. Pertanto l'Associazione Nautisette è risultata l'unica richiedente la concessione.

Si avvia così la procedura di valutazione tecnica del progetto presentato sulla base del quale gli uffici regionali devono verificare la corretta situazione catastale in essere, la rispondenza del progetto alle norme in vigore e la sua compatibilità con le esigenze idriche, idrauliche, ambientali e paesaggistiche.

Il progetto: le aree interessate

Il progetto interessa le seguenti aree di cui si chiede la concessione:

A. Realizzazione ormeggi sul fiume Terzo:

1. Le opere interesseranno uno specchio d'acqua di larghezza pari a 2,50 ml lungo la sponda di sinistra idrografica per una lunghezza di 263,00 ml a monte dell'area destinata alle bilance da pesca esistenti di ulteriori 50,00 ml a valle delle stesse;
2. la sponda destra sarà interessata da opere simili ma con una tipologia di ormeggio trasversale per l'area a monte delle bilance da pesca con uno specchio d'acqua di larghezza pari a 6,50 ml per una lunghezza di 312,00 ml e uno specchio d'acqua di larghezza pari a 2,50 ml per una lunghezza di 50,00 ml. a valle dell'area destinata alle bilance da pesca.
3. L'area golenale interessata è di larghezza pari a 2,00 ml e di lunghezza identica a quella dello specchio d'acqua che lambisce.
4. L'attraversamento dell'argine avverrà tramite passaggi e scale poste a 50 ml di interasse circa e di larghezza pari a 1,50 ml.

B. Realizzazione ormeggi sul fiume Natissa:

1. Le opere interesseranno uno specchio d'acqua di larghezza pari a 3,00 ml lungo la sponda di sinistra idrografica per una lunghezza di 527,00 ml dall'attuale concessione a fino all'ingresso della Marina di Aquileia; la sponda destra sarà interessata dalle stesse opere per lunghezze rispettivamente pari a 513,00 ml.
2. L'area golenale interessata è di larghezza pari a 2,00 ml e di lunghezza identica a quella dello specchio d'acqua che lambisce.
3. L'attraversamento dell'argine avverrà tramite passaggi e scale poste a 50 ml di interasse circa e di larghezza pari a 1,50 ml.

C. Realizzazione ormeggi temporanei sul fiume Natissa:

1. Le opere interesseranno uno specchio d'acqua di larghezza pari a 3,00 ml lungo la sponda di sinistra idrografica per una lunghezza di 554,00 ml dall'attuale concessione a fino all'ingresso della Marina di Aquileia; la sponda destra sarà interessata dalle stesse opere per lunghezze rispettivamente pari a 671,00 ml.
2. L'area golenale interessata è di larghezza pari a 2,00 ml e di lunghezza identica a quella dello specchio d'acqua che lambisce.

Aspetti urbanistici, ambientale ed idraulico

Per quanto riguarda i pareri necessari all'istruttoria della concessione demaniale, si precisa quanto segue:

- la realizzazione di tutte le opere nello specchio d'acqua, necessarie per l'utilizzo quale approdo nautico della zona è regolamentata dal Piano dei Porti così come approvato recentemente; la procedura di approvazione ha compreso anche il suo esame da parte degli organi tecnici regionali sia per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, ambientali, sia per quelli idraulici. Si ritiene pertanto che l'iter per il rilascio della concessione demaniale possa utilmente riferirsi ai pareri forniti dalla Direzione Generale della Viabilità, Trasporti e Traffici, Porti e Attività Emporiali, da quella della Pianificazione Territoriale per il profilo urbanistico e da quella dell'Ambiente, per il parere idraulico.

La Valutazione di Incidenza

Per meglio inquadrare le problematiche del rapporto con l'area SIC della Laguna di Grado e Marano è stato predisposto apposito elaborato a cui si rinvia. Le risultanze del suddetto studio d'incidenza sono applicabili all'intera asta fluviale e pertanto si può concludere che gli interventi previsti dal presente progetto non indicano effetti difformi o aggiuntivi a quelli sopra descritti.

Gli aspetti paesaggistici

La situazione attuale dell'asta fluviale è già caratterizzata dalla presenza degli attracchi per piccola nautica da diporto, realizzati all'interno della concessione temporanea di specchio d'acqua citata nelle premesse. Si tratta di opere di solo ormeggio con pali in legno infissi lungo la zona golenale e che sono caratterizzanti da più di 30 anni le sponde del Natissa.

Il presente progetto ne conferma la presenza e le caratteristiche tipologiche e integrandoli con una nuova previsione di piccoli pontili isolati in sponda destra e pedane di accesso alle barche da realizzare nella palificata di sponda che è in corso di attuazione oggi

L'autorizzazione paesaggistica verrà richiesta all'ente competente dopo che l'Associazione avrà conseguito il titolo ad attuare le opere e cioè dopo l'eventuale acquisizione della concessione dello specchio d'acqua.

Nella terza parte tratteremo il "Quadro progettuale e programmatico generale".

Ing. Flavio Piva



STORIA DI UN VIAGGIO: IZOLA, UN SOGNO SENZA FINE

“ Cin Cin alla Nautisetete!”.

È con questo brindisi che la mattina di un afoso 14 luglio ha avuto inizio la nostra avventura.

Erano le 10:30 e a largo di Grado sette imbarcazioni si accingevano a solcare il mantello blu alla volta di Izola, comune di 14.549 abitanti, della Slovenia sud-occidentale, lungo la costa del Mar Adriatico.

Accesi i GPS eravamo pronti per il nostro week-end: il mare “liscio come l’olio”, una leggera brezza che ci spetlinava i capelli, un sole cocente che abbronzava la nostra pelle chiara e le dolci onde che accarezzavano la chiglia delle nostre piccole imbarcazioni.

“Perché sottolineo le dimensioni ridotte delle nostre barche?”

Se foste stati alla Marina di Izola non vi fareste questa domanda!

Al nostro arrivo yacht di 20 o 30 metri assieme a stupende barche a vela interminabili facevano brillare i nostri occhi increduli, oltre a rendere le nostre piccole imbarcazioni semplici scialuppe di salvataggio.

In pochi minuti ci siamo abituati a cotanto lusso rimarcato da automobili da sogno che almeno una volta nella vita ognuno di noi ha desiderato e abbiamo deciso di dirigerci verso la spiaggia.

“E la sabbia com’era?”

Niente sabbia, amici, la spiaggia era di ghiaia e, immersa nel verde, ci offriva diversi servizi tra cui beach-volley, noleggio piccoli natanti, scuola windsurfing, grande scivolo acquatico, animazione per bambini, trampolino.. insomma il divertimento per piccoli e grandi era servito!! Non ci sembrava vero che a soli 45 minuti di navigazione potevamo assaporare un’atmosfera così diversa, nella quale si viene “catapultati” sulla scia di un’antica tradizione marinara le cui origini risalgono al VI secolo.

Le sera di nuovo tutti insieme attorno ad un tavolo, ma non uno qualsiasi, si trattava di un abbondante cena a base di pesce servita all’Hotel Marina al centro della città, dove come in un quadro impressionista ci trovavamo circondati da un tramonto stupendo sulle tonalità del rosa che si specchiava su un mare che impassibile rimaneva più calmo che



Alcune barche di Izola

mai.

È stato in questo momento che abbiamo pensato a voi, sì voi che per diversi motivi tutti validi non eravate lì con noi ad ammirare quello spettacolo naturale senza precedenti, accompagnati dalla colonna sonora di una musica folkloristica dall’origine ignota che arrivava fino a noi percorrendo qualche stretta viuzza della città.

Il brindisi questa volta era per tutti voi.

La mattina seguente, all’alba di un altrettanto afoso 15 luglio sembrava ci fossimo svegliati da un sogno che ignari, mai e poi mai, potevamo pensare che dovesse appena avere inizio.

Direzione Pirano, era questa la nostra meta.

La ciurma ancora un po’ assonnata, capitanata dal nostro presidente, si accingeva a prendere l’autobus che le avrebbe permesso di continuare la sua avventura.

A bordo del “primo mezzo di trasporto di fortuna” abbiamo potuto ammirare il fantastico panorama di Portorose.

Portorose vive il mare in ogni suo aspetto; è stato il mare infatti, assieme al clima mediterraneo e alle saline, a farne una meta turistica adatta a tutte le stagioni.

Ancora pochi chilometri ed ecco Pirano.

La cittadina ai nostri occhi sembrava “aggrappata” all’estremo margine

dell’omonima penisola, che si restringe gradualmente tra il Golfo di Struggano e quello di Pirano.

La penisola termina con Punta Madonna, estrema propaggine nord-occidentale dell’Istria, dalla quale non solo si ha la possibilità di ammirare un panorama unico, ma si viene soprattutto attraversati da un senso di tranquillità dato dalla sensazione di volare che inebria tutto il corpo lasciando un desiderio di libertà mai provato prima.

Ecco il sogno era questo: gettarsi in un’acqua cristallina circondati da persone simpatiche e cordiali e da uno sfondo dall’atmosfera fiabesca sottolineata da un paesaggio naturale di incredibile bellezza. Come avrete sicuramente capito chi purtroppo non ha preso parte a questa nostra avventura si è perso un bel po’ di cose tra le quali un’esperienza piacevole in più, un’occasione di passare due belle giornate assieme a persone la cui compagnia è alquanto piacevole, un panorama mozzafiato ma soprattutto un bagaglio di bei ricordi da catalogare nella propria mente con il titolo: IZOLA, UN SOGNO SENZA FINE.

Linda Basile

“NAUTISSETTE” A ISOLA D’ISTRIA (14 E 15 LUGLIO 2007)

A metà luglio è stata programmata una gita sociale a Isola D'Istria. Dopo i necessari contatti con la Marina di Isola ed i preparativi vari finalmente, il 14 luglio, è arrivato il momento di partire. Formati gli equipaggi (sette imbarcazioni ciascuna con il suo capo barca), la flottiglia, al comando del mega presidente galattico, si è mossa da Aquileia per prendere la via del mare. Gli equipaggi: Marco Basile con Barbara, Linda e Letizia; Roberto Iacumin con Franca, Veronica e Jassica; Andrea Lepre con Antonella, Amedeo, Giulia e Giada; Amerigo Minin con Nicole; Luciano Nardini con Mara; Maurizio Sverzut con Gloria e Guido; Vanni Valuto con Luciana. Cambuse e dotazioni di bordo. Tutti gli equipaggi hanno controllato: dotazioni di bordo (tutte regolari), cambuse (tutte regolari) con vini de ogni tipo, pastasciutte varie, sughi e ragù, salami, formaggi e soppresse, frutta e verdura. Ogni barca ga pensado anca pei altri !!!!! Alla fin se gaveva de magnar per tutta la Marina de Isola !!!!!!! Fatte, senza incidenti, le manovre per comporre la formazione in navigazione si parte lasciando alle spalle la confortevole sede dell'associazione (con la speranza de tornar sani e salvi!!!) Si naviga lungo il Natissa, naturalmente nel rispetto delle regole di navigazione e dei limiti di velocità, verso il mare aperto. L'attraversata verso la meta si svolge in

modo piacevole, con un mare piatto che consente qualche accenno di competizione.

Abbiamo raccolto alcune cronache di navigazione:

sono stati segnalati:

- Soste al largo per operazioni preliminari fondamentali per la buona riuscita dell'attraversata (bottiglie di prosciutto stappate a go go dal mega presidente!!!).
- Tentativi di speronamenti vari tra imbarcazioni con rese dei conti a terra.
- Alcuni casi di tentato ammutinamento.

Arrivati in Marina a Isola, le operazioni di ormeggio si sono svolte regolarmente con l'assistenza da terra predisposta dopo i contatti preliminari con l'organizzazione del posto.

Dopo la presa di confidenza con la Marina (reception per consegna documenti, entrate, uscite, servizi, prese di acqua e corrente elettrica, valutazioni su "de noi" e il resto del mondo: alcune imbarcazioni che, da sole, valevano tutto il parco barche della "Nautisettes"!!!!!!) la compagnia ha dato fondo alle cambuse coinvolgendo nelle pastasciutte qualche teutonico di passaggio.

La comitiva quindi si è sparsa nel paese per il giro turistico d'obbligo con uscita in barca per il bagno finale al largo della costa.

Alla sera la cena sociale a base di pesce (con arrivo via terra di Flavio Piva

accompagnato da Maria Pia).

Finita la cena e fatta la camminata d'obbligo, tutti a nanna.

Si sono registrati: tornei di briscola e tresette (con qualche sconfinamento nello scopone scientifico); bevutine digestive e, nel corso della notte, vibrazioni di natura fisiologica (russate!!!!) che hanno messo in seria difficoltà le strutture delle imbarcazioni coinvolte.

Domenica 15 luglio è stata programmata una gita (visita di studio al centro storico) a Pirano a mezzo pullman di linea.

Quasi tutti partecipano alla gita a Pirano, tutto è andato bene tranne un piccolo incidente diplomatico: il mega presidente, individuato il pullman di linea del rientro che stava manovrando per partire, ha tentato di bloccarlo con una difficile trattativa con il conducente, risultato: il pullman è partito vuoto, i villeggianti hanno dovuto aspettare 40 minuti il pullman successivo.

Il carisma del mega presidente a terra !!!!!!!

Rientrati da Pirano ogni equipaggio ha pasteggiato con le rimanenze delle cambuse del giorno prima ed ha avviato le manovre di rientro.

Con le soste per i bagni finali e l'attraversata in tutta tranquillità la gita si è conclusa con piena soddisfazione di tutti.

Alla prossima!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Guido Bulfone

PARLIAMO DI ... IL MURO DEL PIANTO

A cura del Consiglio Direttivo Nautisettes.

La N7 non è fra i soggetti che devono esprimere un parere ufficiale sulle opere che si realizzano da parte del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per conto della Protezione Civile Regionale e quindi il progetto di messa in sicurezza dell'abitato con il rialzo degli argini di sponda destra del Natissa non ha visto coinvolta preventivamente la nostra associazione. La mancata consultazione dell'Associazione, concessionaria storica delle aree demaniali interessate, ha pertanto creato molte incertezze e lesi i diritti degli utenti del fiume, pur nel rispetto delle esigenze di sicurezza idraulica che sono sicuramente prioritarie ma che devono tener conto dell'uso nautico dell'area sancito ufficialmente dalla stessa Regione che lo classifica come vero porto-canale.

L'associazione ha però cercato di collaborare nel migliorare il progetto e di consigliare alcuni correttivi di cantiere per adattare all'uso nautico i lavori sul Natissa

che sono stati ideati con la sola ottica della sicurezza idraulica e non dell'utilizzo dell'area come porto-canale (non risulta fra l'altro che vi sia stato un parere sul progetto da parte degli uffici regionali competenti in materia di portualità minore).

Questo ha portato fino ad ora ad una faticosa collaborazione con i tecnici della Bonifica che si è concretizzata in prima istanza nella giusta posa dei pali di golena in modo tale da poter utilizzare la sponda a valle del cantiere Serigi senza ulteriori oneri per l'associazione e in futuro speriamo di operare con la stessa efficacia nella zona a monte.

Ora il problema maggiore si pone nella zona della banchina in calcestruzzo dove è prevista la realizzazione di un cordolo di bordo lungo il fiume in cemento armato di altezza circa 40 cm. che creerebbe un forte disagio nell'utilizzo a fini nautici della banchina stessa. Le opere sono già iniziate e si possono vedere in loco ma sono state sospese per iniziativa dell'associazione che sta cercando di far

capire come in questa zona deve essere privilegiata la funzionalità portuale e quindi che ogni opera di messa in sicurezza deve essere subordinata a questa funzione primaria.

Le ipotesi di modifica del progetto avanzate finora non sono accettabili; l'unica accettabile è la non realizzazione del cordolo e la risoluzione dei problemi di sicurezza idraulica lungo una linea diversa che spetta alla Bonifica individuare e proporre. Fino ad oggi, pur non potendo opporci ufficialmente in quanto il progetto è già stato approvato da tutti gli enti che dovevano esprimersi, abbiamo espresso tutte le nostre considerazioni collaborative e proposto soluzioni costruttive che non sono state accettate.

Ora spetta alla Bonifica proporre una soluzione diversa o e non insistere su quella ufficiale a nostro parere improponibile. E' naturalmente opportuno che anche gli iscritti all'associazione si esprimano e lo possono fare comunicando il loro parere tramite posta elettronica o con scritti al direttivo.

INIZIATIVE SOCIALI

Le prossime uscite organizzate da alcuni soci sono riepilogate nella prima pagina (**EVENTI IN BREVE**). Qui ne parliamo in modo più dettagliato, anche se non esaustivo.

• 16 SETTEMBRE 2007

Pranzo a Portobuso: per tanti non è una novità, per altri potrebbe essere una bella gita. Ovviamente a base di pesce (circa € 33,00 a testa). Prenotare presso la sede entro il martedì 11-09-07 chiedere in sede o a Guido Bulfon cell. 328-9190025

• GARA DI PESCA 23-09-07

E' un buon periodo per fare la pesca: non fa caldo, ci sono ancora belle giornate, ma soprattutto, c'è ancora tanto pesce. Tempo permettendo. Per informazioni e dettagli chiedere a Andrea Lepre cell. 335-8060590

COM'E' ANDATA?

GITA A CAORLE

Sarà stato per gli impegni che tutti hanno, sarà stato per l'estate strana, ma è stata annullata. Peccato.

GARA DI VELA

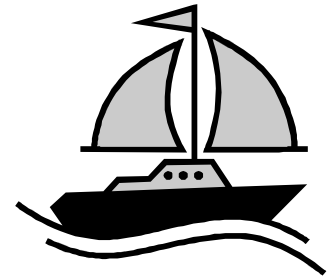
E' stata una bella giornata. Eccovi i risultati di arrivo. Hello, Mabel, Hola, Rihanna, Antilia, Bad Toy, Gura, Dani, Haishia, Luana, Lady, Barbarossa, Passepartout. Complimenti a tutti.

SALONE DI GENOVA

Ci sembrava una buona idea, ma finora ci sono state poche adesioni. A meno di un colpo di scena, non pensiamo di organizzare nessuna iniziativa a riguardo. Peccato. Una occasione persa.

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

Vi ricordiamo di spostare urgentemente le barche nel tratto ponte Piazza Garibaldi (Municipio) - Officina Gobbato (ex Candia) - Serigi (sponda sinistra a scendere), in quanto sono ripartiti i lavori. Se volete, passate in sede che cerchiamo (nel limite del possibile) di concordare altri posti (provvisori).



INCONTRI DI AGGIORNAMENTO SULLA NAVIGAZIONE

Un illustre socio, Lucio Pich, propone una serie di incontri di aggiornamento sulla navigazione. Ci scrive: "Prendo lo spunto da una lodevole iniziativa della Lega Navale Italiana che ha imposto a tutti i soci (patentati e non) di seguire un corso formativo di base per la coduzione di natanti, da me tenuto nella sede della sezione di Grado con grande partecipazione e soddisfazione sia da parte mia che da parte dei soci.

In una Associazione che si rispetti i soci devono essere educati a comportarsi nell'osservanza delle norme che permettono la convivenza del

diporto con le altre attività nautiche, senza disturbo reciproco e senza pericolo per le persone. Perciò, anche per la Nautisette, dò la mia disponibilità per tenere un corso in tal senso. Saranno tre serate con gli argomenti seguenti:

- 1) norme specifiche per la laguna di Grado e Marano (Ordinanze del Circomare);
- 2) norme per evitare le collisioni in mare, limiti di navigabilità;
- 3) conoscenza della carta nautica (simboli ed abbreviazioni indicanti i pericoli).

Il programma può essere discusso ed eventualmente modificato.

La mia prestazione ed il materiale didattico sono gratuiti."

Una proposta del genere non dovrebbe essere disattesa. Ringraziamo il Lucio per la sua genuina disponibilità e per la passione che ci trasmette con i suoi insegnamenti.

I giorni stabiliti sono:

Venerdì 28-09-07 ore 20.00
Venerdì 05-10-07 ore 20.00
Venerdì 12-10-07 ore 20.00

Prego prenotare presso sede N7 entro venerdì 21-09-07 o via fax o via mail.

**Associazione
Nautica Settima
Zona**

Via Dante, 17
33051 AQUILEIA (UD)

TEL. E FAX
0431-919487

E-MAIL
nautisette@libero.it

**Orario sede:
Ogni VENERDI
Dalle 19 alle 20.**

HANNO COLLABORATO:

- Il Consiglio Direttivo
- Maurizio Sverzut
- Ing. Flavio Piva
- Ing Guido Bulfone
- Massimo Fonzar

*Notiziario N7
Nr 02-2007
Stampato in proprio
Notiziario spedito ai soli
Soci Nautisette*

CANOA KAYAK FRIULI

CKF, vale a dire CANOA KAYAK FRIULI, un manipolo di appassionati della canoa con cui recentemente abbiamo instaurato un rapporto di reciproca di collaborazione: noi li ospitiamo nella nostra sede supportandoli a livello logistico; loro si mettono a

disposizione dei soci N7 per introdurli nel mondo delle pagaie, fornendo i primi insegnamenti per chi intende avvicinarsi a questo sport. Inoltre organizzano escursioni giornaliere in laguna e lungo i corsi d'acqua della Regione in piena libertà ed autonomia

con pranzi al sacco e divertimento assicurato. per chi è interessato contattati Fabio Carletti al 340-5467279 (che tra le altre cose è anche l'istruttore del gruppo) oppure visita il loro sito www.canoafriuli.com

ODE DI UNA SIMPATIZZANTE

Ci arriva questa mail indirizzata al nostro Presidente. La vogliamo inserire qui come testimonianza di simpatia:

"Ave... da Tergeste...

Volevo ancora ringraziarVi per la squisita e gioiosa serata trascorsa domenica al circolo nautico fra le mezze penne al ragù e al chiaro di una mezza luna...

anche da parte di mia madre... un regalo inaspettato davvero !! Se penso che eravam entrate lì, per caso... Nell'attesa di farci socie simpatizzanti e metterci in lista per un posto barca sul canale Natissa e di ritornare ad Aquileia, dedico un mio pensiero a Voi tutti che, se vuoi, puoi pubblicare sul Vostro interessante bollettino...

"... mi ondeggia dentro la voce della laguna che accresce il vento e il tempo fa di me la sua spuma per risonar d'incanto il mio canto sulla luna..."

Roberta Degrassi

VOCE AI LETTORI

Ringraziamo i soci che ci hanno scritto facendoci i complimenti per questo notiziario. E ancora di più, ringraziamo Lucio e il Canoa Kaiak Friuli per le loro proposte, Guido e Linda per i loro racconti. Ci fa molto piacere far conoscere delle storie, le nostre storie. E ringraziamo anche Roberta per la bella ode.

Ma allora, raccontateci brevemente anche voi i vostri viaggi o scorribande. Non necessariamente bisogna andare fino in Grecia, basta andare fino a Duino o alle foci dell'Isonzo, o passare una notte in Banco d'Orio, o semplicemente fare una "casonata". Oltre a questo, restiamo anche in attesa di

suggerimenti, proposte, critiche, aggiustamenti di rotta, e chi più ne ha più ne metta, su tutti gli aspetti della vita sociale. Meglio se scritti, meglio se venite a trovarci negli orari di apertura della sede. L'importante è testimoniare la vostra presenza.